



Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo

Via L. Bertano 25, 12100 Cuneo

info@cespec.it • www.cespec.it

Cultura, identità e impoverimento culturale

Conferenza dialogata a Fossano con Francesco Remotti il 9 novembre 2011

Mercoledì 9 novembre 2011 alle ore 21 presso la Sala delle Feste di Palazzo Righini a Fossano (Via Negri 20, primo piano) il Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo (CESPEC) di Cuneo organizza una conferenza dialogata sul tema "Cultura, identità e impoverimento culturale". L'evento prende spunto dal recente volume dell'antropologo Francesco Remotti intitolato "Cultura. Dalla complessità all'impoverimento" (Laterza, Roma-Bari, 2011) e prosegue il ciclo di incontri intitolato "Cosa ci faccio qui? Laboratorio filosofico per non addetti e addetti ai lavori", organizzato dal Centro Studi sul Pensiero Contemporaneo (CESPEC) di Cuneo con il sostegno della Fondazione CRF. Il laboratorio è realizzato in collaborazione con l'Atrio dei Gentili di Fossano, il CRIF (Centro di Ricerca sull'Indagine Filosofica) di Roma e il Liceo "Vasco" di Mondovì. Interverranno all'incontro Francesco Remotti, Adriano Favole e Roberto Franzini Tibaldeo. L'ingresso è libero.

Il tema della serata

È abbastanza diffusa tra gli antropologi l'idea che cultura e identità siano concetti sovrapponibili o tra loro inscindibili (questa è la tesi, per esempio, di Marc Augé). Nell'intervento di Francesco Remotti si cercherà invece di scindere i due concetti, facendo vedere come il concetto di cultura contenga elementi o dimensioni che non possono essere ricondotti all'identità e come la cultura possa persino fare a meno dell'identità. Questo è il caso delle culture che fanno proprio e sviluppano il senso della complessità e che privilegiano la dimensione delle relazioni rispetto alla dimensione delle categorie. Come allora rendere conto del ricorso – di questi tempi così frequente e invasivo – all'identità? Se esaminiamo il rapporto tra cultura e complessità, è facile vedere come le culture non possano fare a meno di ridurre la complessità, così da ottenere effetti di ordine e di orientamento.

La tesi che si vuole proporre è che l'identità è l'estremizzazione di questa esigenza: che cosa infatti di più riduttivo del rapporto identità/alterità o dell'opposizione noi/gli altri? La riduzione a queste due semplici categorie è però non solo una forma di ordine; è invece, e soprattutto, una forma di impoverimento. Identità e impoverimento culturale sarà il tema conclusivo dell'intervento, nel quale si cercherà di mettere in luce come l'identità sia risultato dei processi di impoverimento culturale che contraddistinguono in gran parte l'epoca moderna anche nei suoi effetti di globalizzazione e, nello stesso tempo, contribuisca sul piano ideologico a incrementare, oltre che a celare, questo stesso impoverimento.

Queste tematiche saranno illustrate a partire sia da casi etnografici indagati dal relatore in Africa sia da questioni e contesti a noi più vicini e famigliari.

Il ciclo di incontri "Cosa ci faccio qui?"

Il laboratorio filosofico si colloca sulla scia del già citato progetto "Pensiero in formazione" e del ciclo di incontri realizzato nei mesi di ottobre-dicembre 2009 dal titolo "Pratiche filosofiche e cittadinanza riflessiva".

"Cosa ci faccio qui?" intende proseguire l'interrogazione filosofica del mondo contemporaneo intrapresa e insistere specificamente sulla dimensione relazionale e critica del sapere – e in particolar modo del sapere filosofico –, al fine di creare occasioni di dibattito pubblico intorno a tematiche inerenti al vivere quotidiano nel mondo globalizzato. In particolare, si sono individuati quali nuclei di interesse e di discussione i seguenti concetti: *cittadinanza*, *cultura* e *identità*. Il tema, così come il metodo dialogico prescelto non sono casuali o accessori rispetto agli obiettivi perseguiti, uno tra tutti il benessere del nostro vivere democratico. Nella sua forma pubblica, infatti, la qualità della convivenza democratica può infatti essere incrementata – è questa la tesi di fondo da cui scaturisce il progetto – mediante incentivi alla discussione e alla riflessione critica e comunitaria su determinate tematiche.